

11 FEB. 2013

CATANIA

2601



**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E  
CONFERIMENTO DEI FANGHI (C.E.R. 19 08 05) E DELLE  
SABBIE (C.E.R. 19 08 02 ) PRODOTTI DALL'IMPIANTO  
DI PANTANO D'ARCI AI FINI DEL RECUPERO E/O  
SMALTIMENTO ED ATTIVITÀ CORRELATE**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Gennaio 2013



**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E  
CONFERIMENTO DEI FANGHI (C.E.R. 19 08 05) E DELLE  
SABBIE (C.E.R. 19 08 02 ) PRODOTTI DALL'IMPIANTO  
DI PANTANO D'ARCI AI FINI DEL RECUPERO E/O  
SMALTIMENTO ED ATTIVITÀ' CORRELATE**

**IMPORTO DEL SERVIZIO € 200.000**

## INDICE

ART. 1	OGGETTO DEL SERVIZIO	pag.	4
ART. 2	DISCIPLINA DEL SERVIZIO		4
ART. 3	DURATA DEL SERVIZIO		4
ART. 4	PREZZO OFFERTO	5	
ART. 5	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI		5
ART. 6	CARATTERISTICHE DEL FANGO E DELLE SABBIE		5
ART. 7	MODALITA' DI RACCOLTA DEI FANGHI E DELLE SABBIE E SPECIFICHE TECNICHE DEI CASSONI		5
ART. 8	MODALITA' DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO		6
ART. 9	FORMULARIO E PESATE		7
ART. 10	PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' – PENALI		7
ART. 11	GESTIONE DEL PERSONALE, ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA'		7
ART. 12	SICUREZZA		7
ART. 13	PAGAMENTI		8
ART. 14	SPESE DI CONTRATTO		9
ART. 15	SUBAPPALTO		9
ART. 16	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE		9
ART. 17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO		11
ART. 18	CESSIONE DEI CREDITI E DEBITI DERIVANTI DAL CONTRATTO		12
ART. 19	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE		12
ART. 20	RINVIO A DISPOSIZIONE DI LEGGE		12

## **ART. 1**

### **OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei fanghi [CER 19 08 05] e delle sabbie [CER 19 08 02] prodotti dall'impianto di depurazione di Pantano d'Arci in Catania, gestito dalla Sidra S.p.A, e le attività ad esso correlate.

Per l'espletamento del servizio sarà necessario:

- i. messa a disposizione e posizionamento di cassoni scarrabili vuoti nelle aree di carico;
- ii. movimentazione dei cassoni all'interno dell'impianto al fine di garantire l'autonomia di funzionamento delle fasi di trattamento che producono i rifiuti da smaltire;
- iii. raccolta e trasporto dei rifiuti nelle aree di deposito temporaneo;
- iv. raccolta e trasporto dei fanghi stabilizzati nei letti di essiccamento;
- v. svuotamento dei letti di essiccamento caricamento dei fanghi nei cassoni e trasporto a deposito temporaneo;

2. Quantità annue stimate: 1500 tonnellate CER 19 08 05, 500 tonnellate CER 19 08 02.

## **ART. 2**

### **DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

Oltre che dalla normativa sull'affidamento dei servizi, il presente appalto è soggetto alle disposizioni del decreto legislativo 152 del 03.04.2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni regionali e sanitarie vigenti in materia.

## **ART. 3**

### **DURATA DEL SERVIZIO**

1. Il termine di esecuzione è stabilito in mesi 12 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio od alternativamente all'atto dell'esaurimento dell'importo contrattuale nel caso in cui tale importo fosse raggiunto anche prima del termine temporale di 12 mesi salvo il termine di proroga necessario per l'espletamento di una nuova procedura.

2. È, infatti, attribuito alla Sidra il diritto potestativo di poter chiedere una proroga all'impresa aggiudicataria alle condizioni contrattuali previste dal presente CSA ed a quelle economiche indicate nell'offerta presentata in sede di gara, con accettazione inderogabile da parte dell'istituto aggiudicatario.

3. Il servizio dovrà avere inizio improrogabilmente dalla data della sottoscrizione del contratto, fatti salvi i casi di urgenza e possibilità di emergenza immediata previste dal codice degli appalti.



#### **ART. 4**

##### **PREZZO OFFERTO**

1. L'offerta sarà al netto di IVA e comprensiva degli oneri della sicurezza e di quanto necessario per avere un servizio completo di raccolta, trasporto e smaltimento incluse le attività ad esso correlate.
2. L'offerta dovrà intendersi unica ed invariabile per tutta la durata del servizio, in particolare qualunque sia la destinazione del materiale da smaltire.

#### **ART. 5**

##### **CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI**

1. L'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme giuridiche generali e particolari che regolano il servizio e delle condizioni per l'espletamento dello stesso.

#### **ART. 6**

##### **CARATTERISTICHE DEL FANGO E DELLE SABBIE**

1. I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, comunque stabilizzati, saranno di norma disidratati. Per particolari esigenze di esercizio potranno trovarsi, occasionalmente, in fase liquida. I parametri analitici dei fanghi da conferire, classificabili con codice CER 19.08.05, sono riportati nell'allegato 1.
2. Le sabbie da allontanare sono quelle prodotte normalmente dai sistemi di dissabbiatura o quelle accumulate, per sedimentazione, lungo i canali dell'impianto o nelle vasche di equalizzazione della stazione di pretrattamento bottini. I parametri analitici delle sabbie da conferire, classificabili con codice CER 19.08.02, sono riportati nell'allegato 2.

#### **ART. 7**

##### **MODALITA' DI RACCOLTA DEI FANGHI E DELLE SABBIE E SPECIFICHE TECNICHE DEI CASSONI E DEI MEZZI**

1. I cassoni scarrabili dovranno essere posizionati in modo tale da consentire la raccolta diretta dei rifiuti prodotti; pertanto andranno posizionati all'uscita del sistema di disidratazione meccanica a nastro pressa e nella stazione di pretrattamento bottini; i fanghi movimentati dai letti di essiccamento andranno collocati direttamente entro i cassoni scarrabili che andranno posizionati nell'area di deposito temporaneo adiacente ai letti. Sarà necessaria la presenza di almeno n. 3 cassoni per i fanghi e n. 4 per le sabbie; essi dovranno essere intercambiabili in modo da assicurare,

con lo stesso automezzo, la consegna di cassoni scarrabili vuoti ed il contestuale ritiro di quelli colmi.

2. I cassoni dovranno essere a tenuta stagna e provvisti di copertura fissa (con ante a battente scorrevoli) o mobile (telone impermeabile), per impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed evitare la dispersione di rifiuti durante il trasporto. I cassoni devono essere sempre in condizioni ottimali di manutenzione e pulizia; essi dovranno essere sostituiti qualora non ritenuti idonei allo scopo su insindacabile giudizio di Sidra.
3. La capacità dei cassoni scarrabili dovrà essere di 15-25 m<sup>3</sup> per la raccolta fanghi e 10-15 m<sup>3</sup> per le sabbie.
4. Sidra si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la consegna di ulteriori cassoni scarrabili presso l'impianto di depurazione.
5. Lo svuotamento dei letti di essiccamento e la conseguente raccolta dovrà essere eseguita con mezzi idonei tenendo conto che l'ingresso dei letti è di circa 2 m ed in modo tale da non prelevare gli strati di ghiaia che costituiscono il sistema drenante dei letti stessi. Il costo del rifacimento dei drenaggi sarà addebitato all'appaltatore nel caso in cui si verifichi un alterazione degli strati drenanti.
6. I cassoni carichi, non immediatamente conferibili, dopo essere stati pesati, andranno collocati nell'area di deposito temporaneo adiacente ai letti di essiccamento.
7. Possesso di almeno due autocarri scarrabili di portata superiore a 12 tonnellate.
8. La raccolta dei fanghi stabilizzati in fase liquida dovrà essere eseguita con veicoli con attrezzatura combinata per disostruzione, pulizia ed aspirazione fanghi e liquami.

## **ART. 8**

### **MODALITA' DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO**

1. L'Appaltatore dovrà garantire che il conferimento finale dei fanghi e delle sabbie raccolti avvenga presso il polo di smaltimento e/o recupero, comunque autorizzato ai sensi della normativa ambientale in vigore, più vicino alla sede dell'impianto di depurazione.
2. L'Appaltatore si impegna a conferire i rifiuti negli impianti indicati in sede di gara. Qualora l'Appaltatore avesse necessità di variare il luogo o le modalità di conferimento per necessità sopravvenute, potrà farlo solo comunicando preventivamente la nuova destinazione. La variazione avrà validità solamente dopo il benestare di Sidra S.p.A.
3. L'impresa dovrà produrre copia integrale dell'autorizzazione allo smaltimento e/o recupero relativamente a tutte le ditte che interverranno nella fornitura del servizio.



## **ART. 9**

### **FORMULARIO E PESATE**

1. I materiali da conferire dovranno essere pesati in uscita e “a destino”.
2. Ai fini contabili sarà considerato il peso in uscita.
3. Solo in caso di mancato funzionamento del sistema di pesatura in uscita sarà considerato il peso “a destino”.
4. L'Appaltatore dovrà ritornare la quarta copia del formulario secondo le disposizioni vigenti con allegati gli scontrini di pesata regolarmente stampati e leggibili entro i termini fissati dall'art.188 comma 3, lett.b), del decreto legislativo 152/06.
5. Per la compilazione del formulario ed al fine di eseguire gli opportuni controlli, in caso di non funzionamento delle apparecchiature di pesa, i quantitativi di fanghi e sabbie saranno stimate in partenza.

## **ART. 10**

### **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' – PENALI**

1. L'appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per il movimento e trasporto dei rifiuti sia relativamente alla assicurazione e manutenzione degli automezzi che per quanto riguarda le obbligatorie autorizzazioni.
2. Il programma del servizio di smaltimento dei rifiuti, che l'Appaltatore è tenuto a rispettare, sarà fissato dall'Ufficio Tecnico dell'impianto ed inviato all'Appaltatore, tramite fax o posta elettronica.
3. Di norma il programma settimanale verrà comunicato entro le ore 18,00 del giovedì della settimana precedente.
4. Per particolari urgenze il servizio dovrà comunque essere garantito con il preavviso minimo di 24 ore.
5. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle esigenze gestionali legate alla corretta funzionalità dell'impianto di depurazione.
6. Nel caso di mancato rispetto del programma di smaltimento rifiuti, senza giustificati motivi, la Società appaltante applicherà una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

## **ART. 11**

### **GESTIONE DEL PERSONALE, ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, il contratto collettivo in vigore. Resta salva la facoltà della Società appaltante di effettuare controlli in merito al

rispetto, da parte dell'Appaltatore, delle norme vigenti in materia sanitaria, previdenziale, contributiva.

2. L' Appaltatore dovrà trasmettere prima dell'inizio del servizio l'elenco del personale e dei mezzi che saranno impegnati nel servizio, nonché il nominativo del Responsabile Tecnico professionalmente qualificato, con delega come per legge, che si assumerà ogni responsabilità di legge e provvederà alla conduzione del personale operativo.

## **ART. 12**

### **SICUREZZA**

1. L'impresa è tenuta all'osservanza del decreto legislativo 81/2008.

2. L'Appaltatore, per tutta la durata del servizio, deve essere assicurato contro i rischi connessi all'espletamento del servizio ed è inoltre responsabile di tutti i danni di qualsiasi genere o natura che dovessero derivare alle persone o cose a causa del non corretto svolgimento del servizio e si impegna a manlevare la Società appaltante da ogni azione, molestia, domanda o altro che potesse derivarne.

3. L'Appaltatore si assume ogni responsabilità connessa alle Autorizzazioni per il conferimento, nonché al loro aggiornamento assumendosi l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni anzidette da parte delle Autorità competenti.

4. A richiesta della società appaltante l'appaltatore documenterà altresì in qualsiasi momento di possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per continuare ad esercitare la propria attività e, specificatamente, a prestare i servizi del presente capitolato .

5. In particolare sono a carico dell'appaltatore:

1. l'organizzazione e la conduzione del servizio ai sensi dell'art. 188 comma 3 lett. b) del decreto legislativo 152/2006;
2. le misure antinfortunistiche ed ogni altra cautela ed intervento atti ad evitare rischi o danni a persone o cose sia di Sidra spa che di terzi;

## **ART. 13**

### **PAGAMENTI**

Conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 163/06 all'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) al netto delle ritenute previste dall'art. 7 del D.M. 145/2000, previa regolarità contributiva e fiscale dell'impresa.



La fattura dell'impresa aggiudicataria e quella dell'impresa appaltatrice dovrà indicare il numero del CIG della procedura di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136.

#### **ART. 14**

##### **SPESE DI CONTRATTO**

1. Tutte le spese, in ogni modo inerenti e conseguenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore, che chiede, ai sensi dell'articolo 40 del Dpr. 26 aprile 1986, n. 131, l'applicazione dell'imposta del registro in misura fissa, essendo l'appalto in questione soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

#### **ART. 15**

##### **SUBAPPALTO**

1. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.
2. In sede d'offerta i concorrenti dovranno indicare gli eventuali servizi che intendono subappaltare e la ragione sociale dei subappaltatori.
3. In caso di aggiudicazione, entro 10 gg. dalla comunicazione, dovranno essere prodotte le autorizzazioni in possesso dei subappaltatori necessarie per l'espletamento del servizio.
4. L'Appaltatore resta comunque l'unico responsabile e referente nei confronti della Società per la prestazione di tutti i servizi oggetto del presente appalto.
5. In casi particolari l'Appaltatore potrà avvalersi di altri subappaltatori previa autorizzazione della Stazione appaltante.
6. I pagamenti saranno effettuati all'Appaltatore il quale ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore.

#### **ART. 16**

##### **GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

###### **16.1 CAUZIONE PROVVISORIA**

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei servizi copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è fissato nella misura del 2% dell'importo dei servizi posti a base dell'appalto. Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate UNI

EN ISO 9000 è ridotta del 50%, - per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti – potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

## 16.2 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010. Qualora i servizi oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva, calcolata sull'importo di contratto, è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Essa copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione

provvisoria di cui all'art. 75 del medesimo decreto da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

### 16.3 COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 l'Impresa Appaltatrice è obbligata, altresì, a stipulare le seguenti polizze:

- una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere almeno pari a euro 100.000,00 (diconsi euro centomila);
- una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli Schemi tipo approvati con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123, nei limiti di compatibilità con le prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. cui le medesime coperture devono sempre essere adeguate.

### 16.4 CAUZIONE A GARANZIA DELLA RATA DI SALDO

L'Appaltatore è obbligato alla stipula di apposita polizza fidejussoria a garanzia del pagamento della rata di saldo ai sensi dell'art. 141 c. 9 del D.Lgs. 163/06 ed all'art. 124 del D.P.R. 207/10

## ART. 17

### RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. È di assoluta importanza che il servizio richiesto venga svolto senza alcuna interruzione e nel pieno rispetto dei tempi stabiliti dalla Società, essendo i termini d'esecuzione delle prestazioni essenziali ai sensi dell'articolo 1457 del codice civile.
2. Il mancato rispetto dei tempi previsti per le operazioni di smaltimento sarà ritenuto dalla Società grave inadempimento del contratto.
3. In caso di mancato trasporto per due volte consecutive, il contratto si considererà risolto mediante contestazione del mancato adempimento.
4. In tal caso l'Appaltatore ha il diritto di fornire entro tre giorni dalla contestazione, a pena di decadenza, le proprie deduzioni.
5. Il contratto sarà risolto nell'ipotesi di fallimento dell'Appaltatore, fatto salvo quanto disposto all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006; in caso di violazione della normativa ambientale, nonché, nell'ipotesi di revoca delle autorizzazioni.

6. Con la risoluzione del contratto sono fatte salve le spettanze alla data di risoluzione ed eventuali danni e maggiori oneri da risarcire alla Società appaltante

#### **ART. 18**

##### **CESSIONE DEI CREDITI E DEBITI DERIVANTI DAL CONTRATTO**

1. I crediti e i debiti derivanti dall'espletamento del presente servizio non possono formare oggetto di cessione o delegazione o mandato all'incasso, se non previa autorizzazione scritta dell'Appaltante. Si rinvia comunque a quanto disposto all'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006.

#### **ART. 19**

##### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Le eventuali controversie saranno soggette alla disciplina di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **ART. 20**

##### **RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. Per quanto non disciplinato nel presente Capitolato Speciale, si rinvia:

- a) alla vigente normativa in materia di appalti di servizi;
- b) al codice civile.

  
responsabile Unico  
del Procedimento  
Mag. Giuseppe Platania